



U.O. Gestione Risorse Umane
Ufficio Assunzioni e procedure selettive pubbliche

Prot. n.3845

Treviso, 24 gennaio 2020

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N. 2 (due) POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI ISTRUTTORE TECNICO
CATEGORIA GIURIDICA C, PRESSO IL SETTORE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il Piano Triennale dei Fabbisogni della Provincia di Treviso 2019-2021, approvato con delibera di Consiglio Provinciale prot. n. 28/104043/2018 del 18.12.2018 ed il Piano di riassetto organizzativo approvato dall'Ente ai sensi dell'art. 1, comma 844, della Legge 205/2017;
- il Decreto del Presidente prot. n. 82/24663/2019 del 17.04.2019, con il quale è stato aggiornato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021, in ragione della necessità di ricoprire le posizioni di lavoro vacanti per effetto delle cessazioni della medesima annualità di programmazione del fabbisogno di personale, oltre che in base alle cessazioni dell'anno precedente, come previsto della legge 28 marzo 2019 n. 26, di conversione del Decreto Legge 28 gennaio 2019 n. 4;
- il Decreto del Presidente prot. n. 252/99164 del 3.12.2018 con il quale è stata approvata la nuova organizzazione della Provincia di Treviso;
- l'Atto del Direttore Generale prot. n. 141 del 2.1.2019 mediante il quale è stato assegnato il personale alle singole strutture individuate con il predetto Decreto Presidenziale a far data 1.1.2019;

VISTO il vigente CCNL, personale del comparto "Funzioni Locali", sottoscritto il 21.5.2018;

VISTI:

- il D.P.R. 487/94 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- l'art. 97 comma 4 della Costituzione;
- l'art. 35 del D.lgs. 165/2001;

RICHIAMATI gli artt. da 55 a 62 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
VISTE le leggi n. 68/1999 e 407/98 e s.m.i.;

VISTO, altresì, il D.lgs. 66/2010 artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9;

DATO atto che è stata esperita la procedura di mobilità ex art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 con esito negativo;

VISTA la legge n. 56 del 19.6.2019 in ordine alla facoltà di esperire il procedimento di mobilità ex art. 30, D.Lgs n. 165/2001;

DATO atto, altresì, che non risultano graduatorie in corso di validità di pari categoria e professionalità di cui al presente bando;



RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per esami, per la stipulazione di n. 2 contratti a tempo indeterminato e pieno per:

Istruttore Tecnico, categoria giuridica “C”, posizione economica “C1”, da assegnare al Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.lgs. n. 198 dell'11.4.2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28.11.2005” e dell'art. 57 del D.lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Articolo 1- Trattamento economico

Al posto assegnato sarà corrisposto il seguente trattamento economico fisso e continuativo:

- stipendio previsto per la categoria giuridica C, posizione economica iniziale C1 dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto “Funzioni Locali”;
- indennità di comparto;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- altri compensi di natura accessoria previsti da specifiche disposizioni di legge.

I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come previsto per legge.

Articolo 2 - Requisiti per l'ammissione al bando di concorso

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti indicati nella domanda:

a) Requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.lgs. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- 2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;



- 4) regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per gli obbligati ai sensi di legge;
- 5) idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'amministrazione esperisce appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio. Data la particolare natura che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120;
- 6) non avere riportato condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza e non avere procedimenti penali in corso, connessi a reati che possono impedire la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente;
- 7) non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per motivi disciplinari;
- 8) il pagamento della tassa di concorso, fissata in euro 10,00 (dieci) - non rimborsabile - da versare a mezzo di bonifico bancario alle seguenti coordinate:
 - **UNICREDIT S.P.A. - P.zzetta Aldo Moro 3, 31100 Treviso**
 - **Codice IBAN: IT02A0200812011000040435241**
 - **Beneficiario: Provincia di Treviso - Servizio Tesoreria**

con l'indicazione della causale "ID 16.512 "Cognome Nome" - Concorso 2 Istruttori Tecnici - Ambiente".

b) Requisiti specifici:

- 1) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - a. Diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo tecnico (Geometra, Perito Industriale, Agrario, Chimico, ecc., ovvero Diploma in Meccanica, Meccatronica ed Energia; Chimica Materiali e Biotecnologie; Agraria, Agroalimentare e Agroindustria; Costruzioni, Ambiente e Territorio, ecc.), ovvero diploma di Laurea di primo livello in discipline scientifiche o Laurea magistrale/specialistica, quale titolo assorbente (Scienze Naturali, Biologiche, Geologiche, Ambientali, Agrarie e Forestali, Ingegneria, Chimica, Fisica). Per i titoli conseguiti all'estero, il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso dello specifico provvedimento di riconoscimento da parte delle competenti Autorità Italiane. Si informa che sul sito del MIUR sono presenti i provvedimenti normativi relativi alle equiparazioni ed equipollenze tra titoli esteri e titoli accademici italiani: <https://www.miur.gov.it/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>;
- 2) possesso della patente di guida dei veicoli di cat. B, in corso di validità.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando, per la presentazione della domanda di partecipazione.

I portatori di disabilità possono richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché eventuali tempi supplementari, allegando apposita certificazione attestante lo stato di inabilità rilasciata dalla competente commissione medica.



Articolo 3 - Pubblicità del Bando di concorso

L'estratto del presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami n. 7 del 24.1.2020 e all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni consecutivi, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) n. 9 del 24.1.2020.

Il bando di concorso sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale www.provincia.treviso.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".

Articolo 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione al concorso ed i relativi allegati esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://provinciatreviso.iscrizioneconcorsi.it>

La procedura informatica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dalle ore 00.00 del giorno 25.1.2020 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza 24.2.2020.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio. Saranno quindi esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://provinciatreviso.iscrizioneconcorsi.it>
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti;
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato, quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare **la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi** al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare l'icona "***iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare;
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.



- Si inizia dalla scheda **“Anagrafica”**, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto **“aggiungi documento”** (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto **“Compila”** ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **“Salva”**;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **“Conferma ed invio”**.

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché, se prevista dal bando, la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) dell’art. 2 del presente bando “Requisiti di ammissione”, punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;
- d. la domanda di partecipazione in formato pdf adeguatamente sottoscritta in forma autografa;
- e. la ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 10,00 (dieci).

I documenti che devono essere allegati pena la decadenza dai benefici sono:

- a. la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge n. 104/1992;
- b. la certificazione medica comprovante la disabilità = o > all’80% ai fini dell’esonero alla eventuale preselezione.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **“Conferma ed invio”**.

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **“Stampa domanda”**.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il tasto **“Allega la domanda firmata”**.



- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **“Invia l'iscrizione”** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

3) ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **“Richiedi assistenza”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni** antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE CORREZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la stessa per la sua correzione, tramite la funzione **“Annulla”** che si riferisce all'invio della domanda e comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione, (tuttavia non elimina i dati precedentemente inseriti).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **effettuata sotto la responsabilità del candidato e rigorosamente entro i termini di scadenza del bando di concorso, pena l'esclusione**, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo **‘Iscrizione on line al concorso pubblico,’** con la conseguente rinnovazione della ricevuta di invio.

Articolo 5 - Ammissione dei candidati e motivi di esclusione

Tutti i candidati, sulla base delle domande pervenute, sono ammessi con riserva alla selezione ad eccezione dei candidati la cui istanza presenta le seguenti irregolarità insanabili:

1. il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione di cui al precedente articolo 2;
2. la mancata sottoscrizione della domanda di concorso in forma autografa;
3. la mancata presentazione del documento di identità valido e leggibile, in corso di validità;
4. la mancata presentazione del Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;



5. la mancata allegazione della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 10,00 (dieci);
6. la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato dall'Amministrazione.

La pubblicazione degli ammessi alle prove d'esame e all'eventuale prova preselettiva, avverrà nelle modalità di cui all'art. 6.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la cessazione del rapporto di lavoro, **ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione.**

Articolo 6 - Comunicazioni ai candidati

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura concorsuale sono pubblicate sul sito istituzionale www.provincia.treviso.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", alla voce "Comunicazioni ed esiti".

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della regolarizzazione e/o presentazione di osservazioni o ricorsi.

I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il sito di riferimento nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso - Concorsi attivi" per prendere visione delle informazioni relative alla procedura.

Articolo 7 - Preselezione

Qualora il numero delle domande dei candidati ammessi superi il numero di 30 (trenta) unità, la commissione avrà la facoltà di ricorrere ad una prova pre-selettiva che consisterà in un test sulle tematiche oggetto delle prove d'esame.

Il test preselettivo consisterà in un questionario a risposta multipla chiusa o a risposta aperta. I criteri di valutazione del test sono i seguenti:

- 1 punto per ogni risposta corretta;
- 0,25 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte omesse.

Supereranno la preselezione e saranno ammessi alla prima prova scritta i candidati che si classificheranno nelle prime 30 posizioni, oltre ad eventuali ex aequo del trentesimo.

L'esito della preselezione e l'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte sarà pubblicato sul sito internet della provincia di Treviso e sarà consultabile dagli iscritti al concorso secondo le modalità indicate all'art. 6.

Il punteggio conseguito nella preselezione non è utile ai fini della graduatoria finale.

I candidati nella condizione di cui all'art. 20, comma 2-bis della legge n. 104 del 5.2.1992 non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Articolo 8 - Tipologia, Contenuto e Diario delle prove

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed una prova orale.

Le prove scritte sono rivolte alla verifica del possesso di competenze che afferiscono allo specifico profilo professionale di Istruttore Tecnico e saranno dirette ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, l'effettiva capacità



di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni.

In particolare, la selezione prevede:

Prima prova scritta: redazione di un elaborato e/o risoluzione di quesiti a risposta sintetica, al fine di verificare la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi nelle materie attinenti le mansioni del posto a concorso, che si riportano:

- 1) Conoscenza della legislazione nazionale e regionale in materia ambientale, con particolare riferimento:
 - alla gestione dei rifiuti;
 - alla tutela delle acque superficiali e sotterranee;
 - alle bonifiche;
 - alle emissioni in atmosfera;
- 2) Competenze degli enti locali in materia ambientale;
- 3) Conoscenza del procedimento amministrativo in materia ambientale;
- 4) Approvazione di impianti e loro varianti;
- 5) Aspetti ispettivi sugli impianti.

Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: redazione di un elaborato tecnico - pratico, vertente su una o più delle materie della prima prova scritta.

E' consentita, durante l'espletamento delle prove scritte, la consultazione di testi normativi non commentati e del dizionario della lingua italiana.

Supereranno le prove scritte e saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato, in entrambe le prove scritte, un punteggio di almeno 21/30.

Prova orale: verterà su una o più delle materie indicate nelle prove scritte, oltre alle seguenti materie:

- Nozioni generali sull'Ordinamento dell'Ente Provincia: funzioni e organi (D.Lgs n. 267/2000 e Legge n.56/2014);
- Nozioni generali sull'Ordinamento dei dipendenti della pubblica amministrazione (D.Lgs n. 165/2001);
- Norme sul procedimento amministrativo (L. 241/1990 e s.m.i.);
- Nozioni di diritto penale;
- Nozioni sulle norme che regolano l'applicazione delle sanzioni amministrative;
- Tecnologie applicate alla gestione dei rifiuti, alla depurazione delle acque, con cenni ai sistemi di bonifica dei siti contaminati e abbattimento delle emissioni in atmosfera;

Inoltre, in sede di prova orale si procederà all'accertamento, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 165/2001, della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche sulle applicazioni ed apparecchiature più diffuse.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 con punteggio massimo di 30.

La valutazione finale sarà determinata attribuendo:

1. Prima prova scritta max 30 punti;
2. Seconda prova scritta max 30 punti;
3. Prova orale: max 30 punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.



Il **diario delle prove** sarà comunicato tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.provincia.treviso.it, sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di concorso”, come specificato all’art. 6 “Comunicazione ai candidati” con un preavviso di almeno quindici (15) giorni per le prove scritte e di almeno venti (20) giorni per la prova orale.

Con la pubblicazione degli esiti delle prove scritte verrà pubblicato l’elenco dei candidati ammessi alla prova orale e la data di convocazione.

Per sostenere le prove d’esame, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d’esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari della procedura concorsuale.

Art. 9- Formulazione e termini di validità della graduatoria

Al termine delle operazioni di concorso, la Commissione Esaminatrice provvederà a formulare la graduatoria provvisoria di merito, ai sensi della normativa vigente (art. 15 del DPR n. 487/1994 e s.m.i.).

Si fa rinvio all’art. 5 del D.P.R. 487/1994, rubricato “Categorie riservatarie e preferenze” nel caso due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio.

Eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il possesso deve perdurare anche al momento dell’assunzione.

La graduatoria provvisoria di merito è pubblicata sul sito web istituzionale www.provincia.treviso.it, sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di concorso”, come specificato all’art. 6 “Comunicazione ai candidati”. La stessa è approvata con apposito atto del Dirigente del Settore Personale e pubblicata all’Albo Pretorio on-line dell’Amministrazione per un periodo di gg. 15, rimanendo efficace per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data della sua approvazione. Da tale data decorrono i termini per l’eventuale impugnazione.

Art. 10 - Assunzione in servizio

L’amministrazione invita il candidato vincitore a presentare la documentazione necessaria per l’assunzione, assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni, che può essere incrementato di ulteriori 30 giorni a richiesta dell’interessato in caso di comprovato impedimento. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall’art. 53 del D.Lgs.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

La non accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato formulata dalla Provincia di Treviso comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale del concorso.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l’assunzione in servizio del vincitore sono comunque subordinati, oltre alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l’assunzione, alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell’Amministrazione, in relazione alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione del contratto ed alle disponibilità finanziarie dell’Ente.

Il personale assunto in servizio è sottoposto all’espletamento di un periodo di prova di mesi 6 (sei), nella posizione professionale per la quale risulta vincitore. La valutazione dell’espletamento della prova rientra nelle competenze del Responsabile dirigenziale, cui il dipendente interessato risulta funzionalmente assegnato. Al termine del periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto,



il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Si ricorda che, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 5-septies dell'art. 14-bis, D.l. 4/2019, inserito dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26: *“I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi”*.

Articolo 11 - Disposizioni finali

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogarne i termini, di revocarlo, nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali, finanziarie proprie dell'Ente, che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione in oggetto.

Responsabile del presente procedimento è l'Avv. Carlo Rapicavoli, Direttore Generale della Provincia di Treviso.

IL DIRETTORE GENERALE

avv. Carlo Rapicavoli

*(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21, D.lgs. 82/2005)*



Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
- c) dalla minore età.